Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Martedì, 27 febbraio — Numero 48.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale. » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto *n. 33 che autorizza il Comitato esecutivo dell'Esposizione di Milano pel festeggiamento del traforo del Sempione ad emettere due milioni di biglietti per una lotteria* — **Relazione e R. decreto** *n. 36 concernente provvedimenti di urgenza per migliorare le condizioni di servizio delle ferrovie dello Stato* — **RR. decreti** *nn. CCCCLIV e CCCCLV (parte supplementare) riflettenti: erezioni in ente morale; trasformazione d'istituto* — **Ministero dell'interno** - Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 6, dal 5 all'11 febbraio* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Estrazione dei titoli della già Società della ferrovia del Monferrato* (1ª pubblicazione) — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi del consolidato negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* **— Bollettino meteorico — Inserzioni.**

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **33** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del nostro ministro per le finanze;

Vista la legge 22 dicembre 1904, n. 695 con la quale il Governo del Re fu autorizzato a concedere, in esenzione di tasse, una lotteria nazionale per somma non eccedente i 3,000,000 di lire a favore del Comitato esecutivo dell'Esposizione da tenersi in Milano per l'inaugurazione del traforo del Sempione;

Vista la successiva legge 22 dicembre 1905, n. 620, con la quale il limite massimo di L. 3,000,000 fissato con la primitiva legge anzidetta fu portato a L. 4,000,000;

Visto il piano della lotteria, proposto dall'ente concessionario e concordato col nostro segretario di Stato ministro per le finanze;

Visto il R. decreto sulle lotterie e tombole del 21 novembre 1880, n. 5744;

Vista la legge 20 luglio 1891, n. 498, e il regolamento sul servizio dell'Amministrazione del lotto approvato col R. decreto n. 5 del 10 gennaio 1895;

Visto l'atto col quale la Banca commerciale garantisce, in solido col Comitato esecutivo, l'integrale pagamento dei premî;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato esecutivo dell'Esposizione da tenersi in Milano per festeggiare il traforo del Sempione è autorizzato ad emettere per la mentovata lotteria due milioni (n. 2,000,000) di biglietti da lire due (L. 2) ciascuno, divisi in duecento (n. 200) serie da diecimila (n. 10,000) biglietti l'una.

Art. 2.

È approvato in ogni sua parte il piano esecutivo deliberato, d'accordo col Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze, dal predetto Comitato, e col quale si assegnano per la lotteria medesima tremilacentottantuno (3181) premi del valore complessivo di lire un milione trecentocinquantamila (L. 1,350,000).

L'originale del piano, firmato dal presidente del Comitato, e visto dal ministro delle finanze, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 3.

L'estrazione sarà fatta in Milano nel giorno o nei giorni che saranno all'uopo stabiliti con decreto del mi-

nistro summentovato, sentito il Comitato, ma non potrà essere in verun caso differita il 31 dicembre 1906.

A cura del Comitato esecutivo la data da fissarsi per l'estrazione verrà resa pubblica con preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 4.

Una Commissione presieduta dal sindaco di Milano od, in sua vece, da un assessore comunale, e composta di un delegato del prefetto, di due delegati del Comitato esecutivo e del direttore del lotto in detta città, presenzierà le operazioni relative alle estrazioni e all'assegnazione dei premî, redigendone processo verbale in sei originali, di cui: uno per ogni uno dei cinque membri della Commissione stessa, e il sesto pel Ministero delle finanze.

Art. 5.

Al prefetto di Milano è commessa l'alta sorveglianza sulla esecuzione della lotteria. Egli potrà all'uopo esigere dal Comitato esecutivo l'adozione dei provvedimenti che ritenga necessari a tutela della fede pubblica per quanto riguarda principalmente il controllo sulla fabbricazione e vendita dei biglietti e sul pagamento dei premî.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. Salandra.

Visto, *Il guardasigilli:* E. Sacchi.

PIANO della lotteria nazionale dell'Esposizione di Milano 1906.

1. Verranno emessi i biglietti in numero di 2,000,000 divisi in duecento serie da diecimila biglietti caduna.

Il prezzo di ogni biglietto è di lire due.

2. Il piano dei premi è stabilito come segue:

N.				
N. 1	Premio	da L.	1,000,000	L. 1,000,000
» 1	»	»	100,000	» 100,000
» 1	»	»	50,000	» 50,000
» 1	»	»	20,000	» 20,000
» 3	»	»	10,000	» 30,000
» 4	»	»	5,000	20,000
» 20	»	»	1,000	» 20,000
» 50	»	»	500	» 25,000
» 100	»	»	100	» 10,000
» 3000	»	»	25	» 75,000
N. 3181	Premi per			L. 1,350,000

3. I biglietti saranno staccati da registri a matrice giusta l'incluso modello; ciascun biglietto porterà il numero (da 1 a 10,000) l'indicazione della serie (da 1 a 200); e le firme per *facsimile* del presidente, del segretario generale e del capo ragioniere.

I biglietti verranno contrassegnati con timbro a secco del Comitato.

4. L'estrazione avrà luogo entro il 31 dicembre 1906.

Per la designazione dei biglietti vincenti verrà estratto innanzi tutto il numero della serie, a mezzo di un'urna contenente duecento numeri (da 1 a 200) ed il sorteggio del numero del biglietto si farà per mezzo di un'urna contenente diecimila numeri (da 1 a 10,000).

L'estrazione per successive volte di numero e serie già estratti si considererà come non avvenuta.

5. Le somme corrispondenti ai singoli premi saranno pagate agli esibitori dei biglietti portanti il numero e serie estratte dalla Banca commerciale italiana entro dieci giorni da quello della estrazione.

I biglietti presentati per il pagamento non dovranno avere alterazioni o correzioni, dovranno essere integri e corrispondere perfettamente alla matrice, sia nei numeri vincenti, sia nei segni che valgano a riconoscerne l'identità. Senza il concorso delle condizioni sopraindicate non si farà luogo al pagamento della vincita.

6. Il risulato delle estrazioni verrà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno e nei principali giornali di Milano.

Trascorsi centottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*, i premi non ritirati e quelli di cui, per le ragioni di cui sopra, fosse stato rifiutato il pagamento, verranno devoluti a favore del Comitato, come pure i premi corrispondenti ai biglietti rimasti eventualmente invenduti.

Comitato Esposizione 1906:
Il presidente
C. MANGILI.

Visto: *Il ministro delle finanze*
A. SALANDRA.

Relazione *di S. E. il ministro dei lavori pubblici* **a S. M. il Re,** *nella udienza del 22 febbraio 1906, sul decreto che emana provvedimenti di urgenza per migliorare le condizioni di servizio delle ferrovie dello Stato.*

Sire!

Fra le disposizioni proposte dal precedente ministro col disegno di legge n. 349, presentato alla Camera dei deputati nella seduta del 30 gennaio ultimo scorso, alcune, e cioè quelle contenute negli articoli dal 4 al 9, riflettono provvedimenti di imperiosa necessità, perchè intese a togliere o a diminuire sensibilmente, con una maggiore utilizzazione del materiale rotabile, gli incovenienti che ostacolano e ritardano lo sgombro dei carri negli scali delle nostre stazioni ferroviarie e dei porti.

L'attuazione di questi provvedimenti riveste nelle presenti condizioni del servizio ferroviario carattere di somma urgenza.

I riferenti, perciò, non esitano, inteso il Consiglio dei ministri, a pregare la Maestà Vostra di voler sanzionare con la Sua augusta firma l'unito schema di decreto che autorizza l'immediata applicazione di quelle disposizioni, salvo a presentare al più presto il decreto stesso al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il numero 36 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 15 della legge 22 aprile 1905, n. 137;

Ritenuta l'urgenza di attuare alcuni provvedimenti intesi a migliorare le condizioni di esercizio delle ferrovie dello Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei mini-

stri e dei ministri segretari di Stato per i lavori pubblici, per il tesoro e per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La facoltà attribuita all'Amministrazione delle ferrovie dall'art. 117, lettera *O*, delle vigenti tariffe e condizioni pei trasporti, di ridurre di un terzo il termine per il ritiro della merce, e di aumentare di un terzo i diritti di deposito o di sosta, può estendersi, per ottenere una migliore utilizzazione del materiale rotabile, anche alle stazioni non ingombre durante i periodi di traffico più intenso.

Art. 2.

Durante la sospensione di accettazioni di merci per una stazione ingombra, rimangono sospesi, per le merci ad essa indirizzate, o in transito per la medesima, i termini di resa stabiliti dagli articoli 58 e 70 delle tariffe e condizioni vigenti pei trasporti di merci a piccola velocità accelerata.

I giorni non lavorativi, o dichiarati tali dalle autorità portuali, saranno computati, per le merci in arrivo o in partenza da scali marittimi, in aumento del periodo di tempo consentito dalle disposizioni dei citati articoli, per l'esecuzione dei trasporti.

Art. 3.

Cessano di avere effetto le disposizioni degli articoli 3 e 5 del capo I dell'allegato 8 alle tariffe e condizioni pei trasporti, in quanto riguardino la facoltà dei destinatari di effettuare rispedizioni da scalo a scalo e di fare eseguire manovre speciali per la spinta dei carri da un punto all'altro di uno scalo.

Rimangono però ferme le disposizioni stesse per la prima e la seconda fermata di Sampierdarena.

Art. 4.

Negli scali marittimi di Genova è in facoltà dell'Amministrazione ferroviaria di inviare ad una calata diversa da quella indicata dal mittente sul documento di trasporto, i carri carichi che nella località designata non potessero essere, per causa d'ingombro, sollecitamente consegnati.

Art. 5.

Nelle stazioni nelle quali, a giudizio esclusivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, il pubblico non carica o non scarica giornalmente le merci ascritte alle ultime tre classi in quantità corrispondente all'affluenza del traffico, è data facoltà all'Amministrazione di provvedere direttamente al carico e allo scarico delle merci stesse.

Le merci scaricate verranno depositate a terra o su piani caricatori o in magazzini, a norma del caso, quando non siano trasbordate nei veicoli ordinari per la consegna a domicilio.

È pure data facoltà all'Amministrazione di eseguire direttamente il trasporto a domicilio delle merci predette e anche di quelle delle prime cinque classi.

I trasporti, pei quali l'Amministrazione userà della facoltà di eseguire direttamente il carico completo, non saranno soggetti alle disposizioni dell'art. 8 delle condizioni generali per l'applicazione delle tariffe speciali comuni e a quelle dell'art. 9 delle condizioni generali per l'applicazione delle tariffe locali. I pesi indicati come minimi per le dette tariffe saranno considerati quali minimi per ogni singola spedizione.

Per le operazioni di carico e per quelle di scarico l'Amministrazione percepirà il diritto fisso in vigore di L. 0.515 per tonnellata, salvo a convenire cogli interessati una quota minore, se le circostanze locali lo permettono.

Per il trasporto a domicilio varranno i prezzi e le condizioni delle tariffe in vigore.

L'Amministrazione ferroviaria darà notizia del giorno in cui comincerà a far uso delle facoltà suindicate mediante avviso pubblicato almeno tre giorni prima.

Art. 6.

Con decreto dei ministri dei lavori pubblici e d'agricoltura, industria e commercio, saranno approvate le modificazioni che, in conseguenza delle disposizioni contenute nei precedenti articoli, dovranno introdursi nelle vigenti tariffe e condizioni pei trasporti. Analogamente saranno approvate le opportune varianti alla forma delle richieste di spedizione.

Art. 7.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SIDNEY SONNINO.
CARMINE.
L. LUZZATTI.
PANTANO.

Visto, *Il guardasigilli:* E. SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCLIV (Dato a Caserta, il 24 novembre 1905), col quale l'asilo infantile di Borgolavezzaro è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCCLV (Dato a Roma, il 28 dicembre 1905), col quale è stato trasformato il fine dell'Istituto delle ex-maestre pie di Urbino, destinandone il patrimonio a favore dell'asilo d'infanzia di quella città « Lorenzo Valerio ».

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 6, dal 5 all'11 febbraio 1906.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Belluno*	Belluno	Belluno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pescia	»	2	—	2	—	2	—
	Modena	Modena	Castelvetro	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	Gossolengo	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Calabria	Reggio	Melito	»	1	—	1	—	1	—
	»	Gerace	Benestare	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Montefiascone. . . .	ovina	—	378	—	378	—	—
					8	378	8	378	8	—
Carbonchio sintomatico	*Firenze*	San Miniato	San Miniato al Monte	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio	Cavriago	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Treviso	Zenson di Piave . .	»	1	—	1	—	1	—
	Verona	Verona	Missole	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Grezzano	»	1	—	1	—	1	—
					6	—	6	—	6	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	5	20	17	20	—	17
	»	»	Boscomarengo. . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Acqui	Prasco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Strevi	»	1	—	4	—	—	4
	»	Casale Monf.	Agliano Natta . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	Novi Ligure	Fiaccone	»	—	2	—	—	2	—
	»	»	Gavi.	»	1	—	4	—	—	4
	Bari	Altamura	Gioia del Colle . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Bergamo	Bergamo	Pedrengo.	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Alzano Maggiore	bovina	1	—	1	—	—	—
	»	Clusone	Gandino	»	—	33	—	25	—	8
	»	»	Cazzano	»	1	53	10	40	—	23
	»	»	Peia	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Cerete	»	—	10	—	10	—	—
	»	Treviglio	Mozzanico	»	1	63	20	23	—	60
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Molinella	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	S. Agata Bolognese	»	—	2	—	2	—	—
	»	Imola	Medicina	»	—	11	—	11	—	—
	Brescia	Breno	Ceto	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Esine	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Pisogne	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Borno	»	—	76	22	—	—	98
	»	»	Pian Cammino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Capo di Ponti	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Bienno	»	—	—	35	20	—	15
	»	»	Breno	»	—	38	31	6	—	63
	»	Chiari	Pontaglio	»	2	—	29	—	—	29
	»	»	Pralborino	»	12	—	120	50	—	20
	»	»	Palazzuolo d'Oglio	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Chiari	»	4	—	132	—	—	132
	»	»	Castrezzato	»	4	22	18	—	—	40
	»	Salò	Sabbio Chiese	»	1	—	5	3	—	2
	»	Verolanuova	Leno	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Manerbio	»	—	433	—	—	—	433
	»	»	Porzano	»	—	175	—	105	—	70
	»	»	Bassano	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Cignano	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	S. Gervasio Brescino	»	—	31	—	9	—	22
	»	»	Seniga	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Pavone Melle	»	6	—	135	—	—	135
	»	Brescia	Iseo	»	—	13	—	2	—	11
	»	»	Pezzaro	»	4	20	36	—	—	56
	»	»	Borgosatollo	»	5	149	11	30	—	130
	»	»	Calvisano	»	—	—	26	26	—	—
	»	»	Virle Treponti	»	—	9	7	—	—	16
	»	»	San Zeno	»	6	29	31	8	—	52
	»	»	Poncarole	»	5	—	25	—	—	25
	»	»	Quinzanello	»	—	3	4	3	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Brescia*	Brescia	Bagnolo Mella . . .	bovina	1	233	2	98	—	137
	»	»	Brescia.	»	2	—	97	—	—	97
	»	»	Desenzano	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Nuvolera.	»	1	9	4	7	—	6
	»	»	Torbole	»	—	13	—	6	—	7
	»	»	Ghedi	»	2	255	64	48	—	271
	»	»	Botticino Mattina. .	»	—	8	2	3	—	7
	»	»	Ciliverghe	»	—	71	—	—	—	71
	»	»	Rezzato	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Berlingo	»	3	17	—	3	—	14
	»	»	Ilero	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Castegnato	»	2	—	36	—	—	36
	»	»	Castelmella.	»	6	—	267	3	—	264
	»	»	Caionvico.	»	—	—	21	10	—	11
	»	»	Montirone	»	1	25	—	9	—	16
	»	Breno	Losine	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Borno	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Poncarole	bovina	—	9	—	1	—	—
	»	Brescia	Castenedolo	»	—	145	—	145	—	—
	»	»	Maclodio	»	—	3	—	3	—	—
	»	Verolanuova	Bessano	suina	—	8	—	8	—	—
	»	Brescia	Desenzano	bovina	—	2	—	2	—	—
	Caserta	Caserta	Arienzo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Felice	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Santa Maria	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Pietrinfine . . .	»	2	38	6	10	—	34
	»	Nola	Soriano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Pied. d'Alife	Capriata	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Letino	»	—	50	—	40	—	10
	»	Sora	Cassino	»	—	6	—	—	—	6
	Como	Como	Anzone del Parco .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cogno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Capolago	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Como	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Civenna	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Calamamago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Civiglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	Lecco	Lasingo	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Lecco	Capiate	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montevecchio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Bosisio	»	1	—	3	3	—	—
	»	Varese	Gornate Inf.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Velate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Castronno	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Brebbia	»	1	—	6	4	—	2
	»	»	Malgeno	»	1	—	5	—	—	5
	Cremona	Crema	Soncino	»	1	63	26	—	—	89
	»	»	Casalotto di Sopra	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Agnedello	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Rivolta d'Adda	»	1	—	20	—	—	20
	»	Cremona	Casalbuttano	»	—	76	34	—	—	110
	»	»	Corte de' Prati	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Acquanegra	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Pessina	»	—	74	—	26	—	28
	»	»	Torre de' Picenardi	»	1	159	59	41	—	177
	»	»	Corte de Cortesi	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Drizzano	»	—	4	—	4	—	—
	Cuneo	Alba	Neviglie	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Neive	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Barolo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sommariva Bosco	»	—	1	—	—	—	1
	Firenze	Firenze	Fiesole	»	—	3	—	2	—	1
	Foggia	San Severo	San Nicandro	suina	—	19	—	19	—	—
	»	»	Serracapriola	bovina	—	25	—	—	—	25
	Mantova	Asola	Castelgoffredo	»	—	30	—	21	—	9
	Napoli	Casoria	Guigliano	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Arzano	suina	—	10	—	10	—	—
	Novara	Novara	Borgovercelli	bovina	—	9	—	9	—	—
	Parma	Borgo S. Don.	Buneto	»	1	—	2	—	—	2
	Pavia	Pavia	Chignolo Po	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Inverno	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Genesio	»	1	6	52	—	—	58
	»	»	Scaldarole	»	2	—	38	—	—	38
	Piacenza	Piacenza	Agastano	»	—	21	—	12	—	9
	»	»	Castelvetro	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	S. Ant. a Trebbia	»	—	51	67	—	—	118
	»	»	Monticelli	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carpaneto	»	—	1	1	1	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Podenzano . . .	bovina	—	34	—	—	—	34
	»	»	Gossolengo	»	—	27	—	12	—	15
	»	»	San Giorgio	»	—	4	3	—	—	7
	»	»	Piacenza	»	1	—	15	—	—	15
	»	Fiorenzuola	Fiorenzuola	»	2	—	1	—	—	1
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio Emilia . . .	»	—	4	—	4	—	—
	Sondrio	Sondrio	Prato Comportaccio .	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Chiavenna	»	1	—	2	—	—	2
	Torino	Torino	Torino	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pecetto.	»	1	—	8	—	—	8
	Roma	Roma	Frascati	»	1	14	2	8	—	8
	»	»	Scrofano	»	—	24	—	—	—	24
	»	Civitavecchia	Civitavecchia	»	—	53	—	—	—	53
	»	»	Corneto Tarquinio. .	»	5	20	37	—	—	57
	»	Velletri	Segni	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
					123	**3278**	**1682**	**1060**	**8**	**3892**
Tubercolosi	*Bologna*	Bologna	Bologna	bovina	1	—	6	—	6	—
	Venezia	Venezia	Venezia	»	—	—	8	—	8	—
					1	**—**	**14**	**—**	**14**	**—**
Morva e Farcino	*Belluno*	Belluno	Pieve d'Alpago . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	Benevento	Cerreto Sannita	Durazzano	»	—	2	—	—	—	2
	Bergamo	Bergamo	Bergamo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tagliuno.	»	1	—	1	—	—	—
	»	»	Albano.	»	—	1	—	—	1	1
	Caserta	Caserta	Maddaloni	»	—	1	—	—	1	—
	»	Nola	Brusciano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Liveri	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Morigliancella. . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Nola.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Palma	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Paolo	»	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Foggia*	Sansevero	Sansevero	equina	—	1	—	—	1	—
					3	11	3	—	5	9
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Camarda	ovina	—	410	—	—	20	900
	»	»	Caporciano	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Carapelle.	»	—	—	900	—	—	900
	»	»	Collepietro	»	—	160	—	—	—	100
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	»	Avezzano	Carsoli	»	—	—	90	—	—	90
	»	»	Opi	»	—	—	69	—	—	69
	Caltanissetta	Piazza	Piazza	»	1	—	11	—	—	11
	Foggia	San Severo	San Giovanni . . .	»	—	60	—	—	—	60
	Perugia	Foligno	Foligno	»	—	65	—	—	—	65
	Potenza	Matera	Irsina	»	—	267	—	—	14	253
	»	»	Matera.	»	—	170	—	—	—	170
	»	»	Miglionico	»	—	672	—	—	—	672
	»	Potenza	Genzano	»	2	200	290	—	—	490
	Roma	Roma	Roma	»	—	320	—	—	—	320
	»	Civitavecchia	Civitavecchia . . .	»	—	350	—	—	—	350
	»	Velletri	Velletri	»	—	250	—	—	—	250
					3	3584	1360	—	34	4910
Rabbia	*Aquila*	Aquila	Torninparte	canina	—	—	1	—	—	1
	»	Sulmona	Sulmona	»	—	1	—	—	—	1
	Catania	Catania	Catania	»	—	3	—	—	—	3
	Perugia	Spoleto	Bevagna	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Viterbo	Viterbo	»	—	—	3	—	3	—
					1	4	5	—	4	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	—	1	—	7	1	3	3
	Aquila	Aquila	Castelvecchio . . .	—	—	—	5	—	3	2
	»	»	San Eusanio	—	—	—	5	—	5	—
	»	»	Preturo	—	—	12	—	—	—	12
	Ascoli Piceno	Ascoli	Offida	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Ascoli Piceno. . . .	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Grottammare	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castignano.	—	—	2	—	—	2	—
	Benevento	S. Bartol. in G.	S. Bartoleo in Galdo.	—	1	—	2	—	1	1
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana . .	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Crespellano	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castello Serravalle .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Praduro e Sano. . .	—	1	4	15	—	10	9
	»	»	S. Agata Bolognese .	—	—	5	—	—	—	5
	Brescia	Brescia	Bagnola Melle . . .	—	—	54	—	—	—	54
	Catanzaro	Catanzaro	Palermiti	—	—	3	—	—	2	1
	»	»	Morcedura	—	—	—	3	—	3	—
	»	Monteleone	Serra San Bruno . .	—	—	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Cuneo	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Campi Bisenzio. . .	—	—	1	—	1	—	—
	Foggia	Sansevero	Celenza	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Torremaggiore . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vico Garganico . .	—	—	5	—	—	—	5
	Lucca	Lucca	Mossarisa	—	7	—	7	—	5	2
	Mantova	Revere	Quistello.	—	—	2	—	—	—	2
	»	Sermide	Magnacavallo . . .	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Sermide	—	—	1	—	1	—	—
	Parma	Parma	Sala Baganza . . .	—	—	1	—	1	—	—
	Pavia	Mortara	Cassolnuovo	—	—	51	—	—	3	48
	»	»	Gravelona	—	1	—	4	9	3	1
	Perugia	Rieti	Rieti.	—	1	—	8	—	3	5
	»	»	Gualdo Cattaneo . .	—	1	—	4	—	1	3
	Potenza	Melfi	Palazzo San Gervasio	—	—	49	—	26	12	11
	Reggio Emilia	Guastalla	Luzzara	—	—	10	—	—	1	9
	»	»	Reggiolo	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Coreggio	—	—	12	—	—	—	12
	Vicenza	Vicenza	Bressanvido	—	—	5	—	3	2	—
	Roma	Roma	Bracciano	—	1	5	2	—	3	4
	»	»	Morlupo	—	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 febbraio 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Roma*	Civitavecchia	Civitavecchia . . .	—	1	2	1	—	—	3
	»	Velletri	Cisterna di Roma .	—	3	12	10	—	6	16
	»	Viterbo	Cellere.	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Farnese	—	1	3	3	1	3	2
	»	»	Ischia di Castro . .	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	Ronciglione.	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Sutri	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Vetralla	—	—	7	—	2	2	3
					18	**324**	**85**	**45**	**81**	**283**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Caserta*	Caserta	Cancellarnare. . . .	ovina	2	—	25	11	2	12
	Lecce	Taranto	Castellaneto	»	—	10	—	—	—	10
	Potenza	Melfi	Forenza	»	—	47	—	—	—	47
	»	Potenza	Genzano	»	—	1	—	—	—	1
					2	**58**	**25**	**11**	**2**	**70**

RIEPILOGO.

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico.	bovina	8	—	8	—	8	—
	ovina	—	378	—	378	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	**8**	**378**	**8**	**378**	**8**	—
Carbonchio sintomatico	bovina	**6**	—	**6**	—	**6**	—
Afta epizootica	bovina	123	3214	1682	1009	3	3884
	ovina	—	9	—	5	—	4
	suina	—	50	—	46	—	4
	—	**123**	**3273**	**1682**	**1060**	**3**	**3892**
Tubercolosi	bovina	**1**	—	**14**	—	**14**	—
Morva e farcino	equina	**3**	**11**	**3**	—	**5**	**9**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	1	4	5	—	4	5
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	**1**	**4**	**5**	—	**4**	**5**
Malattie infettive dei suini	—	**18**	**324**	**85**	**45**	**81**	**283**
Rogna	ovina	**3**	**3584**	**1360**	—	**84**	**4910**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . .	—	**2**	**58**	**25**	**11**	**2**	**70**

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *Pubblicazione*)

Titoli della già Società delle ferrovie del Monferrato — il cui servizio venne assunto dal tesoro dello Stato e dipoi affidato alla Direzione generale del Debito pubblico — stati sorteggiati nell' estrazione seguita in Roma il 31 gennaio 1906.

32ª ESTRAZIONE

Numeri delle 35 azioni privilegiate della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Bra, emesse in dipendenza della legge 11 luglio 1852, n. 1407, e R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2068 (Parte supplementare).

101	391	566	663	910
970	974	987	1010	1042
1422	1446	1477	1498	1565
1591	1615	1671	1681	1879
1899	1910	2065	2156	2189
2284	2310	2325	2356	2498
2540	2590	2682	2717	2786

La decorrenza delle annualità delle dette azioni estratte, cessa dal 1° gennaio 1906, ed il rimborso del relativo capitale di L. 500 ciascuna, avrà luogo a cominciare dal 1° luglio successivo, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria che saranno emessi da questa Direzione generale in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente a questa Direzione generale o a mezzo delle Intendenze di finanza, con restituzione dei titoli, muniti delle loro cedole non scadute, cioè di quelle segnate coi nn. 34 a 92, per le annualità 1° gennaio 1907 al 1° gennaio 1965.

40ª ESTRAZIONE

Numeri delle 171 Obbligazioni della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Alessandria, emesse in virtù della legge 10 luglio 1862, n. 702, e R. decreto 11 gennaio 1863, n. 632 (Parte supplementare).

142	195	251	501	834
1130	1166	1173	1250	1505
1634	1670	2317	2354	2375
3231	3271	3515	3556	3613
3658	3672	4145	4313	4363
4393	4620	4628	4630	4697
4892	4930	4933	4937	5118
5150	5199	5252	5539	5629
6268	6304	6320	7029	7064
7396	7570	7593	7599	7831
8733	8745	9004	9056	9061
9105	9109	9420	9509	9561
9580	9585	9588	9963	9975
9998	10010	10054	10454	10510
10588	10858	10875	10899	11107
11120	11189	11193	11253	11665
11686	12382	12871	13241	13273
13277	13433	13538	13651	13696
13710	14130	14533	14543	14810
14995	15526	15634	15637	15671
15699	15893	15909	15936	15989
16109	16192	16542	16566	16587
16750	16809	16839	16854	16863
16934	17223	17229	17278	17319
17359	17602	17620	17679	18104
18475	18497	18536	18873	18889
18895	19117	19271	19330	19399
19560	19570	19762	19907	19970
20191	20386	20415	20433	20452
20477	20505	20550	20630	20885
21351	21352	21395	21586	21616
21628	21631	21654	21695	22205
22254	22716	22754	22783	22989
23039	23242	23502	23585	23645
23726.				

Le suddette obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi dal 1° luglio 1906, e dal detto giorno incomincerà il rimborso del relativo capitale nominale in L. 500 ciascuna, contro restituzione dei titoli muniti delle cedole non mature al pagamento, cioè quelle n. 88 a 100. Semestri 1° gennaio 1907 al 1° gennaio 1913, come appresso:

Nello Stato - mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale, in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze.

All'estero - direttamente presso la Banca fratelli de Rothschild a Parigi ed a Bruxelles.

10ª ESTRAZIONE

Numeri delle 329 azioni comuni infruttifere pei tronchi ferroviari Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara, autorizzati colle leggi 10 luglio 1862, n. 702, e 14 maggio 1865, n. 2279, ed emesse in seguito al R. decreto 27 ottobre 1868, n. 2068, (Parte supplementare).

N. 19 titoli unitari di una azione ciascuno.

5663	5700	5705	5707	5927
5950	6006	6038	6090	6178
6239	6270	6380	6481	6519
6671	6684	6730	6799	

N. 31 titoli decupli di dieci azioni ciascuno

dal	7302	al	7311	dal	7412	al	7421
»	10692	»	10701	»	10732	»	10741
»	10762	»	10771	»	11292	»	11301
»	11742	»	11751	»	12422	»	12431
»	13882	»	13891	»	14942	»	14951
»	15292	»	15301	»	15342	»	15351
»	15632	»	15641	»	16032	»	16041
»	16542	»	16551	»	16812	»	16821
»	16932	»	16991	»	18992	»	19001
»	19552	»	19561	»	19752	»	19761
»	20102	»	20111	»	20462	»	20471
»	20512	»	20521	»	21792	»	21801
»	23372	»	23381	»	23382	»	23391
»	23602	»	23611	»	24352	»	24361
»	25312	»	25321	»	25872	»	25881
»	26422	»	26431.				

Le suddette azioni estratte, del capitale nominale di L. 500 ciascuna, sono rimborsabili dal 1° luglio 1906, ed il loro rimborso verrà effettuato con deduzione della tassa di circolazione mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che verranno emessi da questa Direzione generale contro restituzione dei titoli, accompagnati da regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza.

Le azioni divenute rimborsabili, qualora non siano presentate al rimborso entro il quinquennio decorrente dalla data della inserzione dei loro numeri nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, restano prescritte, ed il relativo capitale è devoluto al tesoro dello Stato, giusta l'articolo 53 degli statuti della Società anonima per

le ferrovie del Monferrato, approvati con R. decreto 11 gennaio 1863, n. 632, e 27 ottobre 1868. n. 2068 (Parte supplementare).

Roma, addì 31 gennaio 1906.

Per il Direttore Generale
ARNERIO.

Per il Direttore Capo della Divisione 5ª
VEGNI.

Visto: *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
BODINI.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli Uffici delle sezioni di R. tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro, non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora il cassiere paghi l'importare delle cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'obbligazione o della cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 febbraio, in lire 100.01.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

26 febbraio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*....	105,32 62	103,32 62	104,69 64
4 % *netto*....	105,14 28	103,14 28	104,51 30
3 ½ % *netto*.	103,79 51	102,04 51	103,24 45
3 % *lordo*....	73,00 —	71,80 —	72,01 81

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Gli ultimi dispacci da Algesiras dicono che alla Conferenza la situazione rimane assolutamente invariata.

Il primo delegato francese, sig. Revoil, consegnò ieri alle ore 12,45 una breve Nota al primo delegato tedesco Radowitz in risposta all'ultima Nota della Germania sulla organizzazione della polizia.

Il Governo francese dichiara in tale Nota di credere che la soluzione da lui proposta non porti alcun pregiudizio alla eguaglianza in materia economica e commerciale ed esprime l'opinione che la questione debba esser discussa in seno alla Conferenza.

Circa poi la questione della Banca, i dispacci assicurano che essa non ha progredito di un passo e continua ad essere studiata dal Comitato speciale con l'aiuto di tre consiglieri tecnici finanziari, spagnolo, francese e tedesco.

Finora non si ha nessuna indicazione sulla data della prossima riunione della Conferenza. Sembra che i delegati esitino tra il desiderio di prolungare la Conferenza, nella speranza che una soluzione, malgrado tutto, sia possibile e il desiderio di esaurire la discussione onde constatare l'eventuale impossibilità di conciliare vedute troppo opposte e aggiornare la Conferenza lasciando l'adito ad un accordo ulteriore.

Ora che il principio della porta aperta è stato proclamato, tre quarti delle potenze si disinteressano completamente della soluzione che avrà la Conferenza, sicchè, se la questione della Banca e della polizia fossero portate in seduta plenaria prima di essere state preventivamente regolate, queste potenze non voterebbero certamente, non volendo pronunciarsi sia contro la Francia sia contro la Germania.

***

In Russia spira un forte vento di reazione che scuote la posizione del primo ministro, conte Witte, e la notizia del suo prossimo ritiro circola per Pietroburgo; si è anche detto che si era già dimesso, ma la diceria venne smentita. È innegabile però che la sua influenza presso lo Czar diminuisce di giorno in giorno e parecchi fatti ne forniscono la prova. Egli aveva proposto allo Czar pel Ministero di agricoltura tre candidati possibili tra i quali scegliere. Invece, venne incaricato un altro personaggio, che non è fra quelli proposti dal Witte. Una lotta analoga si è impegnata pel Ministero del commercio in seguito alle dimissioni dell'attuale titolare.

La repressione violenta prosegue in tutti i punti della Russia in cui ancora sonvi moti rivoluzionari. Tuttavia non pare che lo Czar voglia ritirare le misure liberali elargite con il rescritto del 30 ottobre, perchè un dispaccio da Pietroburgo in data di ieri dice che un *ukase* imperiale fissa per il 10 maggio la convocazione della Duma dell'Impero.

***

Si telegrafa da Costantinopoli, 26:

« Il *Foreign Office* ha dichiarato all'ambasciatore turco a Londra che il Governo inglese non può accettare un aumento dei dazi doganali del 3 per cento a partire dal 14 marzo, non avendo la Porta adempiuto a tutti i *desiderata* inglesi.

« Il ministro degli Stati Uniti ha consegnato alla Porta una Nota nella quale protesta energicamente per il fatto che la Porta, malgrado l'accordo formale per la coordinazione di tutti gli stabilimenti religiosi americani di insegnamento e di beneficenza cogli stabilimenti francesi e di altre nazionalità, non avrebbe fatto nulla da diciotto mesi per adempiere questo obbligo.

« La Nota chiede che gli stabilimenti americani siano riconosciuti in breve tempo.

« La squadra degli Stati Uniti è attesa a Beirut alla fine della prossima settimana ».

* *

Il conflitto franco-venezuelano è sempre nello stato acuto ed un telegramma spedito ieri l'altro da Wilkelmstadt ai giornali di New-York assicura che il presidente del Venezuela, generale Castro, dice che umilierà la Francia, distruggerà la dottrina di Monroe e scaccierà i francesi dal Venezuela; in seguito attaccherà i nord-americani, gli inglesi e i tedeschi.

Le classi elevate del Venezuela sono di parere che la situazione reclami l'intervento degli Stati Uniti a nome dell'umanità.

In questo momento Castro dimostra una grande animosità contro gli Stati Uniti che, secondo lui, hanno delle mire sul Venezuela.

* *

Il *Times* ha da Costantinopoli per dispaccio:

« In certi circoli bene informati l'incidente turco-persiano, relativo alla questione dei confini, comincia a inspirare inquietudine. Si fa osservare che i turchi non hanno ancora richiamate le loro truppe da certe località situate incontestabilmente su territorio persiano. Si dice anzi che sono stati inviati, negli stessi luoghi, numerosi rinforzi. L'anarchia che regna nel Caucaso aumenta l'inquietudine che la situazione attuale ispira ai persiani. Inoltre il movimento rivoluzionario ha sgomentato alquanto il Governo persiano e comincia a diffondersi un sentimento di vivo malcontento ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le grandi, artistiche sale della Reggia si aprivano iersera al secondo ballo della stagione, con un numeroso concorso di elegantissime signore e con larghe rappresentanze del mondo politico, diplomatico, artistico, militare, ecc.

Le LL. MM. il Re e la Regina coi seguiti, precedute da S. E. il prefetto di Palazzo, conte Gianotti, fecero ingresso nelle sale alle 22.45.

Il Sovrano vestiva l'alta uniforme di generale e portava il collare dell'ordine supremo della SS. Annunziata.

S. M. la Regina, fulgente di bellezza e di eleganza, indossava una splendida *toilette* rosa con guarnizioni in merletti e lungo strascico di velluto rosa a galloni argentei, che accresceva l'imponenza elegante della splendida veste.

S. M. il Re, mentre la sua Augusta consorte teneva circolo fra le dame del Corpo diplomatico, s'intrattenne a conversare con numerosi invitati.

Erano presenti alla festa le LL. EE. il presidente del Consiglio Sonnino, i ministri Guicciardini, Mirabello, Salandra e Majnoni d'Intignano, i sottosegretari di Stato Di Scalea, Chimienti, Codacci-Pisanelli, Marazzi e Credaro, l'on. Fortis ed altri molti senatori e deputati.

Al tocco le LL. MM. si ritirarono nei loro appartamenti, mentre la danze vivamente fervevano e aprivansi le sale del *buffet*.

S. E. Morpurgo. — Iersera, S. E. il sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi Morpurgo è partito da Udine per Roma, salutato alla stazione dal prefetto, dal sindaco, dal direttore delle poste, marchese Corsi, e da altri capi e funzionari postali e telegrafici, dal colonnello Picozzi, dal vice presidente della Camera di commercio Bardusso, dal procuratore del Re presso questo tribunale Trabucchi, e da altre autorità o notabilità cittadine.

R. Accademia di Santa Cecilia. — Il concerto wagneriano sotto la direzione del valentissimo Giuseppe Martucci, annunziato per ieri, attrasse nella sala del noto liceo musicale una folla di amatori e cultori delle arti, ancora maggiore del consueto. La sala era letteralmente gremita di un pubblico intelligente ed elegante in gran maggioranza formato da signore. Intervenne S. M. la Regina madre.

Applauditi molto l'*ouverture del Faust*, il preludio del *Tristano ed Isotta* e la scena del Venusberg del *Tannhauser*, destò un vero entusiasmo per la splendida esecuzione l'*Agape sacra* con cui si chiude il 1° atto del *Parsifal*, malgrado che per una indisposizione del tenore De Luca si avessero dovuti sopprimere gli *assoli*.

Sotto la magica bacchetta del Martucci le varie creazioni del Wagner vennero gustate dall'eletto uditorio con fine sentimento artistico ed agli applausi di cui gli fu largo il pubblico si unirono le congratulazioni di S. M. la Regina Margherita.

Marina militare. — La R. nave *Antilope* è giunta ad Aden il 25 corrente.

Col 1° marzo p. v. passerà in disponibilità alla Spezia la R. nave *Messaggero* e contemporaneamente cesserà dal servizio di nave ammiraglia del 1° dipartimento.

Con la predetta data passerà in armamento ridotto a Spezia la R. nave *Elba* col personale di bassa forza di riserva al comando del capitano di fregata Carlo Scotti.

Marina mercantile. — Da New-York è partito per Genova e Napoli il *Barbarossa*, del N. Ll.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BELGRADO, 26. — *Scupstina*. — Il ministro delle finanze, Markovic, presenta un progetto di legge che autorizza il Governo a concludere trattati commerciali provvisori cogli Stati, coi quali i trattati di commercio non sono stati ancora conclusi. La durata della validità dei trattati provvisori sarà sino al 14 maggio al più tardi.

L'opposizione continua l'ostruzionismo.

PARIGI, 26. — *Camera dei deputati*. - (*Seduta antimeridiana*). — Si discute il bilancio delle colonie.

Dopo uno scambio di osservazioni, la discussione generale è chiusa.

L'articolo 1° viene approvato.

Il seguito della discussione è rinviato al pomeriggio.

(*Seduta pomeridiana*). — Continua la discussione del bilancio delle colonie. Il ministro delle colonie, Clementel, dichiara di accettare la proposta di aumentare di 90 mila franchi il fondo destinato al concorso dello Stato per favorire la coltivazione del cotone, del caoutchouc e di altri prodotti coloniali. Tale aumento porterà il fondo a 148 mila franchi.

Si approva il bilancio delle colonie con tutti gli allegati e si intraprende quindi la discussione del bilancio della guerra.

Dejeante svolge un'interpellanza sulla circolare del ministro della guerra, relativa ai servizi di culto negli ospedali militari. L'oratore rimprovera al ministro Etienne di avere sostituito con la sua circolare quella dell'ex-ministro Berteaux, che ordinava di seppellire civilmente i soldati, morti senza avere espresso la loro volontà di voler i funerali religiosi.

Termina dicendo che la circolare del ministro Etienne ristabilisce di fatto i cappellani militari.

Il ministro della guerra, Etienne, risponde che la circolare d

Berteaux ha sollevato moltissime lagnanze, ed afferma che Berteaux non aveva il diritto di imporre i funerali civili a chi non li aveva chiesti. Egli ha dunque deliberato che i soldati morti siano seppelliti con le cerimonie del culto inscritto nel loro libretto personale.

Berteaux chiede quali provvedimenti prenderà ora il ministro dopo la legge di separazione e se si continuerà ad inscrivere la religione che il soldato professa, sul libretto.

Il ministro Etienne risponde che non si inscriverà più la religione del soldato sul libretto, ma se il soldato entra all'ospedale si inscriverà la religione, alla quale appartiene, sul libretto dell'ospedale. Dichiara di mantenere la circolare nella sua integrità.

Dejeante presenta un ordine del giorno che invita il ministro a ritirare le sua circolare.

Il ministro Etienne chiede l'approvazione dell'ordine del giorno puro e semplice, che è approvato con 360 voti contro 183.

Il seguito è rinviato a domani.

BERLINO, 26. — La duchessa Sofia Carlotta di Oldenburg, fidanzata del Principe Eitel Federico, è giunta nel pomeriggio accompagnata dal granduca e dalla granduchessa di Oldenburg ed è stata ricevuta con solenne cerimoniale alla stazione.

La duchessa si è recata al castello di *Belle-Vue* ove l'attendevano l'Imperatore e l'Imperatrice.

Il Principe Eitel Federico comandava la compagnia di onore schierata dinanzi al Castello.

Una folla enorme che si assiepava lungo tutto il percorso ha fatto alla duchessa un'entusiastica accoglienza.

La città è pavesata.

PARIGI, 26. — La Commissione delle finanze ha presentato al Senato la sua relazione sulla domanda presentata dal Governo di un credito di 370,000 franchi per la partecipazione della Francia all'Esposizione di Milano.

PIETROBURGO, 26. — Il movimento rivoluzionario in Curlandia diminuisce sensibilmente. I principali insorti sono stati uccisi o sono rimasti prigionieri o sono fuggiti.

Un esteso brigantaggio infierisce nella provincia. Un grande numero di malandrini si sono rifugiati nelle foreste, dalle quali escono per commettere saccheggi ed estorcere con minaccie danaro ai fattori di campagna.

BERNA, 26. — I rappresentanti del dipartimento delle ferrovie ed i rappresentanti delle ferrovie federali e dei cantoni di Vaud, Vallese e di Ginevra hanno tenuto oggi una conferenza nella quale hanno deciso che le feste per l'inaugurazione della galleria del Sempione abbiano principio il 28 maggio. Ciascun cantone vi prenderà parte. Si addivenne ad un accordo completo sul programma.

La galleria verrà aperta all'esercizio il 1° giugno. Il collaudo definitivo avrà luogo quando sarà compiuto l'impianto elettrico.

Si conferma che il collaudo preliminare, eseguito nella scorsa settimana, abbia dato eccellenti risultati.

VIENNA, 26. — *Camera dei signori.* — Si approvano i trattati di commercio coll'Italia, col Belgio e con la Russia ed il progetto di legge che autorizza il Governo a regolare i rapporti commerciali con gli altri Stati.

Si discute indi la legge sul reclutamento.

Il ministro della difesa nazionale, Schoenaich, rispondendo alle obiezioni fatte da alcuni oratori, dichiara che non nega che lo stato attuale della parte ungherese dell'esercito comune non sia soddisfacente, ma la potenzialità di mobilizzazione di questa parte dell'esercito è assolutamente intatta. Il ministro ripete le dichiarazioni già fatte sulla necessità di riorganizzare l'armamento dell'artiglieria ed assicura nuovamente che i diritti della Corona circa l'esercito sono al di fuori di ogni discussione. (Applausi).

Si approva infine la legge sul reclutamento.

BERLINO, 26. — La duchessa Sofia Carlotta, fidanzata del principe Eitel Federico, ha fatto il suo ingresso solenne nella capitale alle ore 5 pomeridiane.

Il corteo era scortato da squadroni di dragoni, di guardie del corpo e di corrazzieri. Quaranta postiglioni a cavallo precedevano il corteo. In piazza Parigi il borgomastro Kirck ne diede il benvenuto alla duchessa a nome della città di Berlino. La duchessa ringraziò cordialmente.

Il corteo procedette per le vie della città fra entusiastiche acclamazioni della folla mentre le campane suonavano a festa e le artiglierie facevano salve. Il corteo giunse al palazzo reale dove l'Imperatore e l'Imperatrice si trovavano ad attendere la duchessa Sofia.

Dopo la firma dei capitoli nuziali vi fu al castello un pranzo di famiglia.

BERLINO, 26. — I negoziatori tedeschi e svedesi hanno parafato oggi il trattato di commercio fra la Germania e la Svezia sotto la riserva di qualche punto non ancora definitivamente regolato.

PARIGI, 25. — *Senato.* — Si discute il progetto di legge per due dodicesimi provvisori del bilancio.

Il Presidente del Consiglio, Rouvier, appoggia la proposta già votata dalla Camera che ristabilisce il privilegio dei piccoli distillatori (*bouilleurs de cru*), dichiarando che l'opinione della maggioranza della Camera in materia fiscale deve essere rispettata, e che il ristabilimento del privilegio importerà allo Stato soltanto una ventina di milioni.

Si approva con 207 voti contro 67 il ristabilimento del privilegio.

Il Presidente del Consiglio, Rouvier, chiede al Senato di aiutare il Governo a vincere le gravi difficoltà in cui si trova, votando, dopo i dodicesimi provvisori e sotto forma di progetto speciale, le disposizioni relative alla diminuzione della tassa postale.

Il Senato decide di separare questo progetto da quello dei dodicesimi ed approva l'insieme del progetto.

La seduta è indi tolta.

PIETROBURGO, 26. — Nazarow, direttore aggiunto nelle officine di Putilow, è stato ucciso oggi con cinque colpi di rivoltella. L'assassino è fuggito.

LONDRA, 26. — *Camera dei Comuni.* — Il segretario parlamentare degli affari esteri, conte Percy, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che in nessun caso il Governo imperiale darà nuovi permessi per il trasporto della mano d'opera cinese al Transvaal.

Il segretario di Stato per gli affari esteri, sir E. Grey, rispondendo ad un deputato che chiede se il Governo intenda di por fine alle atrocità ed alla schiavitù nello Stato libero del Congo ed in altre regioni africane, dichiara che la corrispondenza relativa allo Stato libero del Congo sarà comunicata presto alla Camera, e che domanderà informazioni per sapere in quale epoca la Commissione di Bruxelles potrà presentare la relazione sul miglior mezzo di attuare le riforme proposte nell'amministrazione del Congo.

HELSINGFORS, 26. — Una banda di individui che si ritengono originari delle provincie baltiche, è penetrata oggi nella Banca di Stato russa dove, dopo aver ucciso il custode e ferito uno scrivano a colpi di rivoltella, ha asportato dalle casse 75,000 rubli ed è riuscita a fuggire.

PIETROBURGO, 26. — Domani si riunirà a Tsarkoje-Selo, sotto la presidenza dello Czar, il Consiglio dei ministri probabilmente per esaminare il manifesto imperiale che devesi promulgare il 4 del prossimo marzo.

WASHINGTON, 26. — Dispacci del console degli Stati Uniti a Shanghai riferiscono che durante un diverbio sorto tra i gesuiti francesi ed i funzionari cinesi a Nagan-Chang, nella provincia di Kien-Si, lungo la vallata dello Yang-Tse, un magistrato cinese si colpì accidentalmente con un coltello. Sparsasi la voce che il magistrato era stato ferito da un missionario cattolico, avvenne una sommossa. La plebe assalì ieri le missioni francese ed americana.

Quattordici missionari americani poterono mettersi in salvo sotto la protezione delle truppe cinesi e si rifugiarono a Kiu-Kiang

sulla riva del Yang-Tse, ma due americani e sei gesuiti francesi furono uccisi.

La missione americana e le missioni inglesi sarebbero salve. L'ordine è ristabilito.

La cannoniera americana *Elcano*, che stazionava a Nankin, è partita immediatamente per Kiu-Kiang.

PIOTRKOFF, 27. — I socialisti invasero una sala in cui si teneva una riunione elettorale, dispersero gli intervenuti e distrussero le liste elettorali.

RADOM, 27. — Malfattori assassinarono il capo guardacaccia delle proprietà del conte Plater e saccheggiarono e distrussero tre spacci di acquavite dello Stato nei villaggi vicini.

BUDAPEST, 27. — Il ministro dell'interno ha proibito la vendita dei giornali nelle vie.

VERKHNE-UDINSK, 27. — Il tribunale militare ha giudicato trenta impiegati ferroviari, in seguito agli ultimi disordini. Quattro sono stati condannati ai lavori forzati e nove a morte.

Il generale Rennenkampf ha commutato quattro delle condanne a morte nei lavori forzati. Gli altri cinque condannati sono stati giustiziati.

LONDRA, 27. — *Camera dei comuni.* — (*Continuazione*). — Si continua la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Hay presenta un emendamento di protesta contro il Governo perchè il discorso del trono non annunzia nessuna misura tendente a porre rimedio al male sociale caratterizzato dalla grande quantità di disoccupati.

Alcune parole dell'oratore circa lo stipendio di duemila lire sterline che riceve il ministro John Burne, sollevano vive proteste da parte della maggioranza.

Burne dichiara che sdegna di rilevare questi attacchi; ricorda il suo passato e dice che l'aumento del numero degli indigenti è prodotto in gran parte dalle spese fatte recentemente.

Vi sono ragioni per credere che gli anni 1906, 1907 e 1908 saranno, dal punto di vista dell'industria e del commercio, i migliori che si siano avuti da trenta anni per la mano d'opera. Il Governo studia le misure da prendere.

Soggiunge di avere convocato una conferenza di padroni che impiegano la mano d'opera in modo temporaneo onde ricercare i mezzi di migliorare la sorte dei lavoratori non organizzati.

Termina dicendo che quello che occorre è la pace economica e la riduzione delle spese.

Il discorso di Burne è accolto favorevolmente dalla Camera, che respinge poscia l'emendamento Hay.

Si approva quindi l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

La seduta è tolta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 26 febbraio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760.49.
Umidità relativa a mezzodì	82.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	coperto
Termometro centigrado	massimo 11.9
	minimo 2.3
Pioggia in 24 ore	—

26 febbraio 1906.

In Europa: pressione massima di 771 all'estremo nord, minima di 735 sulle Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato fino a 9 mm. al sud; temperatura quasi generalmente aumentata, fino a 8° in Toscana; venti forti prevalentemente del 3° e 4° quadrante; pioggiarelle sparse.

Barometro: massimo di 769 all'estremo sud, minimo di 759 a Nizza.

Probabilità: cielo nuvoloso con piogge, specialmente sull'Italia centrale, vario altrove; venti moderati o forti prevalentemente del 3° e 4° quadrante; mare mosso o agitato, specialmente l'alto Tirreno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 febbraio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	11 7	7 0
Genova	coperto	legg. mosso	11 9	6 5
Massa Carrara	coperto	agitato	11 3	2 6
Cuneo	3/4 coperto	—	8 6	0 3
Torino	3/4 coperto	—	8 0	— 1 0
Alessandria	1/2 coperto	—	7 6	1 3
Novara	1/2 coperto	—	9 3	0 0
Domodossola	3/4 coperto	—	12 2	1 0
Pavia	3/4 coperto	—	12 8	— 1 4
Milano	coperto	—	9 0	— 0 2
Sondrio	1/4 coperto	—	9 0	— 0 5
Bergamo	1/4 coperto	—	7 7	2 1
Brescia	1/4 coperto	—	9 1	0 5
Cremona	1/2 coperto	—	8 9	2 0
Mantova	nebbioso	—	8 2	0 7
Verona	sereno	—	9 1	1 6
Belluno	1/2 coperto	—	6 3	— 0 1
Udine	1/4 coperto	—	9 8	2 7
Treviso	1/2 coperto	—	10 4	2 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	8 7	3 0
Padova	1/2 coperto	—	9 4	1 2
Rovigo	coperto	—	6 3	2 0
Piacenza	3/4 coperto	—	8 9	0 8
Parma	coperto	—	8 3	0 9
Reggio Emilia	coperto	—	8 0	— 1 0
Modena	coperto	—	8 0	0 9
Ferrara	1/4 coperto	—	9 3	1 8
Bologna	3/4 coperto	—	7 2	3 1
Ravenna	coperto	—	9 5	1 1
Forlì	coperto	—	9 2	0 2
Pesaro	coperto	calmo	0 0	2 0
Ancona	coperto	legg. mosso	8 2	4 2
Urbino	coperto	—	5 9	2 2
Macerata	coperto	—	7 8	1 7
Ascoli Piceno	sereno	—	9 0	2 5
Perugia	coperto	—	6 5	1 8
Camerino	coperto	—	6 5	— 0 3
Lucca	piovoso	—	10 5	1 3
Pisa	piovoso	—	12 8	5 4
Livorno	coperto	mosso	11 9	7 0
Firenze	piovoso	—	11 6	4 0
Arezzo	piovoso	—	10 0	1 8
Siena	coperto	—	9 0	3 7
Grosseto	3/4 coperto	—	14 5	0 0
Roma	3/4 coperto	—	11 2	2 3
Teramo	1/4 coperto	—	10 2	2 7
Chieti	1/4 coperto	—	6 4	2 8
Aquila	coperto	—	4 8	— 3 5
Agnone	sereno	—	6 5	— 0 0
Foggia	sereno	—	10 1	4 6
Bari	sereno	legg. mosso	10 0	2 0
Lecce	sereno	—	12 0	3 4
Caserta	1/2 coperto	—	11 7	3 4
Napoli	1/2 coperto	calmo	11 8	6 2
Benevento	1/2 coperto	—	10 3	— 0 2
Avellino	1/2 coperto	—	7 6	— 0 5
Caggiano	sereno	—	5 2	0 6
Potenza	1/4 coperto	—	4 0	0 7
Cosenza	sereno	—	11 6	3 6
Tiriolo	sereno	—	1 3	— 1 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	13 9	9 4
Trapani	coperto	legg. mosso	13 0	8 7
Palermo	coperto	calmo	12 6	6 1
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	13 0	9 0
Caltanissetta	coperto	—	8 0	4 0
Messina	1/2 coperto	calmo	14 3	8 1
Catania	sereno	calmo	15 1	8 7
Siracusa	1/4 coperto	calmo	15 0	7 7
Cagliari	1/2 coperto	mosso	13 0	6 0
Sassari	3/4 coperto	—	10 2	4 9

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*